



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo  
integrati dell'Inquinamento

Roma, .....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2009 - 0016424 del 30/06/2009

IRIDE ENERGIA S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Moncalieri  
Strada Freyilia, n. 1  
10024 Moncalieri (TO)  
RACCOMANDATA A/R

Pratica N. DSA-RIS-00.[2009.0062]

Ref. Mittente: DSA-2009-015109 del 15.06.2009

e p.c. Al Presidente della Commissione istruttoria per  
l'autorizzazione integrata ambientale IPPC  
c/o Istituto Superiore per la Protezione e la  
Ricerca Ambientale  
Via Vitaliano Brancati, 47  
00144 Roma

FAX 06.50072450

**OGGETTO: IRIDE ENERGIA S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Moncalieri  
(TO) - Richiesta integrazioni alla domanda di Autorizzazione  
Integrata Ambientale**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere entro 30 giorni dalla ricezione della presente a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it/>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI  
(dott. Giuseppe Lo Presti)



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0015109 del 15/06/2009

CIPPE-00-2009-00012 80  
del 04/06/2009

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

E p.c.

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
DSA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

**Gruppo Istruttore Commissione IPPC**  
Sede

**Dott. Leonello Serva**  
Responsabile ISPRA dell'accordo per il  
supporto alla Commissione IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Iride Energia S.p.A. - Centrale  
Termoelettrica di Moncalieri (TO) - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.  
Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

*Dario Ticali*

CIPPC-00-2009-000/279  
DEL 04/06/2009

*Avv. Elena Tamburini*  
*elengtamburini@virgilio.it*  
*0039.3393605939*

Al Sig. Presidente  
della Commissione Istruttoria IPPC  
MATTM  
Preg.mo Ing. Dario Ticali

**Oggetto: Soc. Iride Energia S.p.a., Centrale Termoelettrica di Moncalieri (TO) -  
RICHIESTA DI INTEGRAZIONI (art. 5, comma 13, D. Lgs. N. 59/2005).**

Egregio Presidente,

con riferimento all'Istruttoria in oggetto, faccio seguito alla prima riunione (svoltasi presso la sede dell'Ispra in data 14 maggio 2009) del Gruppo Istruttore - nominato con lettera CIPPC-00-2009-0000701 del 27/03/2009 - alla predisposizione della Scheda Sintetica ed ai colloqui intercorsi con i Commissari, per indicare le integrazioni necessarie al fine della prosecuzione delle attività istruttorie:

### **1. IMPATTI E CRITICITA' CONNESSI AL CICLO PRODUTTIVO**

L'adozione di un ciclo combinato consente un aumento del rendimento elettrico dal 39% (sola turbina a gas) al 57% (turbina a gas + turbina a vapore) e con il ricorso alla cogenerazione, il rendimento complessivo arriva a superare l'80%.

**Nonostante il grande valore ambientale della proposta, si rilevano alcuni elementi di criticità:**

- La necessità di stoccare olio combustibile a BTZ, che dovrebbe garantire la possibilità di una doppia alimentazione, a gas naturale o ad olio, per tutti gli impianti termici, ad esclusione della turbina a gas del 3° GT;
- l'estensione della rete di teleriscaldamento;
- Il peggioramento generale della qualità dell'acqua, come evidenziato dalle analisi fatte negli ultimi anni;
- le concentrazioni massime di emissione degli impianti termici, sia per gli NOx che per il CO;
- la variazione differenziale della temperatura dell'acqua di processo, scaricata nel Po, attraverso il torrente Chisola;
- l'applicazione del criterio differenziale per le emissioni acustiche

#### ***Consumo e stoccaggio di combustibili***

Tutti gli impianti termici, ad esclusione di quelli del 3° GT, hanno la possibilità di essere alimentati a olio combustibile BTZ, in caso di mancata fornitura di gas naturale dalla rete di distribuzione SNAM. Quest'eventualità è da ritenersi estremamente improbabile, dato che nella rete nazionale di distribuzione del gas naturale, nel periodo dal 1970 al 2004 si è avuta una frequenza di incidente complessiva pari a  $4.1E-04$  eventi/ [km-anno], valore che è costantemente diminuito negli anni.

**La scelta della doppia alimentazione non pare, quindi, sufficientemente motivata, soprattutto se si considera che la presenza di un serbatoio di stoccaggio per l'olio combustibile a BTZ di 24.000 m3 (pari a più di 20.000 t) comporta:**

- il rischio di sversamenti accidentali e conseguente inquinamento dell'area che è molto vicina al fiume Po e ad un'area classificata come parco;

- la necessità di ottemperare alle disposizioni del Dlgs 334/99 e s.m.i., per quantitativi presenti di sostanze tossiche > 50 t (Notifica, art. 6, e Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, art. 7) e > 200t (rapporto di sicurezza, art. 8).

#### *Estensione della rete di teleriscaldamento*

Dai dati forniti dal Proponente, la nuova configurazione dell'impianto comporta un aumento della potenza termica nominale di ca. 450 MW, corrispondente a ca. 18,000,000 m<sup>3</sup> di estensione della rete di teleriscaldamento, considerando 25 W/m<sup>3</sup> di potenza specifica richiesta.

Poiché nella documentazione presentata il Proponente non specifica la dislocazione della nuova utenza servita, né i lavori necessari per realizzare l'ampliamento della rete, risulta difficile quantificare l'effettivo impatto delle emissioni di inquinanti in atmosfera ante e post intervento.

#### *Emissioni in aria*

Le concentrazioni massime delle emissioni di NOx e CO sono poste pari a 50 e 30 mg/Nm<sup>3</sup> riferite al 15% di O<sub>2</sub> nei fumi, rispettivamente, per i gruppi GT, e a 200 e 63 mg/Nm<sup>3</sup> riferite al 3% di O<sub>2</sub> nei fumi, per le caldaie.

Nella domanda di AIA presentata dallo stesso Proponente per l'impianto Torino Nord, si fa riferimento a concentrazioni massime di 10 mg/Nm<sup>3</sup> sia per NOx che per CO, nel gruppo GT (rif. 15% O<sub>2</sub>), e a 120 mg/Nm<sup>3</sup> (NOx) e 30 mg/Nm<sup>3</sup> (CO), per le caldaie (rif. 3% di O<sub>2</sub>).

L'abbattimento delle concentrazioni nel GT dell'impianto di Torino Nord è ottenuto mediante il ricorso a un sistema catalitico di riduzione delle emissioni, installato nel GVR, che impiega, come agente riducente, ammoniaca in soluzione acquosa (NH<sub>4</sub>OH), inferiore al 25% in peso.

Del resto, lo stesso Proponente sottolinea come il GVR del RPW 2° GT II GVR sia stato progettato in modo da consentire la futura installazione di un catalizzatore per l'ulteriore riduzione degli ossidi di azoto emessi.

#### *Emissioni in acqua*

Analizzando i risultati dei monitoraggi IRIDE effettuati tra il 2007 e 2008 nei punti C (a monte) e H (a valle), si osserva una generale perdita di qualità dell'acqua, perdita che, pur non avendo determinato ancora la variazione della classe di qualità (3) dell'acqua, risulta particolarmente accentuata nella stazione di misura posta nel punto più a valle. Questo è dimostrato dal fatto che nel 2008 l'indice totale per i macrodescrittori nel punto H assume il valore 120, che è proprio il valore corrispondente al passaggio da classe 3 a classe 4.

#### *Scarichi idrici: differenziale di temperatura*

La variazione differenziale della temperatura dell'acqua di scarico  
Secondo il Proponente, "... qualora la portata del canale derivatore e l'utilizzo degli aerotermi non fossero sufficienti a garantire una variazione massima della temperatura media dell'acqua, tra qualsiasi sezione del canale di restituzione a valle dello scarico termico e qualsiasi sezione del canale derivatore a monte della centrale, non superiore a 3 °C, in tali giorni la gestione degli impianti di produzione prevederà una riduzione della potenza in esercizio di un ciclo combinato, sino a garantire la variazione di temperatura prevista dalla normativa".

Non sono pertanto chiare le modalità di tale gestione e non è chiaro se la riduzione della potenza in esercizio potrà avere ricadute sulle utenze collegate.

**Rumore**

Il Proponente rimanda la verifica sul campo del criterio differenziale acustico e dei limiti assoluti di immissione alla fase di entrata in esercizio del RPW 2° GT, attraverso una procedura le cui modalità dovranno essere definite in accordo con l'ARPA Piemonte.

**Tale verifica richiede, comunque, la conoscenza del livello acustico ante operam, conoscenza di cui la documentazione presentata non fornisce evidenza,**

**Infine, riguardo ai valori di immissione calcolati con il modello, non si evince se essi siano relativi alle sole sorgenti simulate o al totale tra il rumore preesistente e quello simulato; nel primo caso il confronto, ad esito positivo, tra la simulazione e i limiti di immissione previsti non avrebbe valore.**

**2. COMPLETEZZA DELLA DOMANDA**

La valutazione della completezza della domanda è espressione della verifica di ISPRA sulla base del confronto della domanda presentata dal Gestore ed il modello di domanda di AIA predisposto da ISPRA. L'individuazione degli elementi carenti ha riguardato l'analisi della modulistica della domanda di AIA, degli Allegati e di eventuali altri elementi utili.

La seguente tabella riporta, nell'ultima colonna, gli elementi mancanti/parziali/da approfondire e le relative richieste di integrazione:

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Richieste di integrazioni e chiarimenti</i>
Domanda di presentazione del gestore al MATTM	Domanda di presentazione secondo format	Manca in allegato alla domanda la copia fotostatica del documento d'identità.
Scheda A - Informazioni generali All. A8 - Inquadramento territoriale	Dati catastali incompleti	Si richiede identificazione del mappale n°302, che compare all'interno della Centrale nella cartografia allegata in A14.
Scheda A - Informazioni generali All. A11 - Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito	Deliberazione Societaria del 31/7/2006 e allegato Statuto	Si richiede di presentare aggiornamento degli atti di proprietà in seguito alla nota del Gestore prot. N°981/PT del 21/1/2009 (prot. MATTM n°DSA-2009-2707 del 6/2/2009) ove si faceva riferimento al Passaggio di Proprietà dell'Impianto ad Iride Energia visto l'esito positivo del collaudo del 7/10/2008.
Scheda A - Informazioni generali All. A13 - Estratto topografico in scala 1:25.000 o 1:10.000 (IGM o CTR)	"Inquadramento territoriale - Area d'impianto" su CTR	Si richiede un inquadramento d'area vasta dell'impianto della Centrale Moncalieri con tutte le zone teleriscaldate della Città di Torino.
Scheda A - Informazioni generali All. A16 - Zonizzazione Acustica Comunale	Stralcio "Tavola PRG del Comune di Moncalieri" in scala 1:4.000	Si richiede di relazionare su eventuali interventi di mitigazione acustica effettuati dal Gestore in merito alle prescrizioni VIA (Decr. n°7541/2002) ed in merito alla presenza del Parco Fluviale del Po, Si richiede inoltre di integrare i dati di monitoraggio acustico relativi al nuovo impianto in esercizio da gennaio 2009.

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Richieste di integrazioni e chiarimenti</i>
Scheda A - Informazioni generali All. A17 - Autorizzazioni di tipo edilizio	Autorizzazioni di tipo edilizio	Si richiede successiva integrazione in riferimento all'esito della Richiesta del Gestore del 3/6/2008 per permesso a costruire in riferimento alla 3° variante in corso d'opera alla CE 292/2002.
Scheda A - Informazioni generali All. A22 - Certificato prevenzione incendi	Richieste del Gestore e Parere preliminare di Conformità al progetto del Comando Prov. VV.FF. di Torino del 5/5/2006	Si richiede copia del Certificato prevenzione incendi in seguito al sopralluogo dei tecnici, come richiesto nel Parere al progetto del Comando Prov. VV.FF. di Torino del 5/5/2006.
Scheda A - Informazioni generali All. A23_a - Parere di compatibilità ambientale	Decreto MATTM n°DEC/VIA/7541 del 5/8/2002	Si richiede di relazionare sullo stato dell'arte in relazione alle prescrizioni richieste con il Decreto VIA 7541/2002.
Scheda A - Informazioni generali All. A26_a - procedure di bonifica	Relazione e documentazione	Si richiede di integrare l'allegato A.26_a con la documentazione contenente i risultati di tutti i campionamenti di effettuati nell'ambito dei tre siti di bonifica.
Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.1.1 Consumo di materie prime	Consumo di materie prime - serie storica	Si richiede di fornire i dati storici relativi al 3° GT (in funzione dal 2005) e i dati relativi ai primi mesi di funzionamento del 2°GT.
Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.1.2 Consumo di materie prime	Olio combustibile denso BTZ	Si richiede di fornire la scheda tecnica relativa all'olio combustibile denso BTZ.
Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.2.2 Consumo di risorse idriche	serie storica	Si chiede di fornire i dati storici richiesti.
Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.2.2 Consumo di risorse idriche	Fasi di utilizzo	Si richiede di integrare la tabella inserendo i dati relativi alla fase di utilizzo delle risorse idriche, con riferimento alle fasi individuate nello schema in All. A.25.
Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.3.1 Produzione di energia	Produzione di energia - serie storica	Si richiede di fornire i dati storici relativi al 3° GT (in funzione dal 2005) e i dati relativi ai primi mesi di funzionamento del 2°GT.
Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.4.1 Consumo di energia	Consumo di energia - serie storica	Si richiede di fornire i dati storici relativi al 3° GT (in funzione dal 2005) e i dati relativi ai primi mesi di funzionamento del 2°GT.
Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.5.1 Combustibili utilizzati	Combustibili utilizzati - serie storica	Si richiede di fornire i dati storici relativi al 3° GT (in funzione dal 2005) e i dati relativi ai primi mesi di funzionamento del 2°GT.

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Richieste di integrazioni e chiarimenti</i>
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.7.1 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato</b>	Emissioni in atmosfera di tipo convogliato - serie storica	Si richiede di fornire i dati storici relativi al 3° GT (in funzione dal 2005) e i dati relativi ai primi mesi di funzionamento del 2°GT.
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.9.1 Scarichi idrici</b>	Scarichi idrici - serie storica	Si richiede di fornire i dati storici relativi agli scarichi idrici.
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.9.2 Scarichi idrici</b>	Scarichi idrici - temperatura e pH	Si richiede di integrare la tabella fornendo i valori dei parametri di temperatura e pH per gli scarichi idrici (SF2, SF3, SF4, SF5, SF6).
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.10.1 Emissioni in acqua</b>	Emissioni in acqua - serie storica	Si richiede di fornire i dati storici relativi alle emissioni in acqua.
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.10.2 Emissioni in acqua</b>	Dati relativi alle emissioni in acqua	Si richiede di fornire i dati relativi alle emissioni in acqua.
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.11.1 Produzione di rifiuti</b>	Produzione di rifiuti - serie storica	Si richiede di fornire i dati relativi alla produzione di rifiuti.
<b>Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.13 - Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi</b>	Aree di stoccaggio	Si richiede di riportare le informazioni relative alle caratteristiche di ogni tipologia di contenimento.
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.14 Rumore</b>	Sistemi di contenimento e capacità di abbattimento del rumore	In alcuni casi nella colonna relativa ai sistemi di contenimento nella sorgente il gestore risponde "alla sorgente". Si richiede di chiarire il significato di tale espressione. Si richiedono inoltre chiarimenti in merito alla capacità di abbattimento del rumore nei casi in cui la stessa non viene specificata.
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale B.16 Altre tipologie di inquinamento</b>	Radiazioni non ionizzanti	Si richiedono considerazioni sull'inquinamento elettromagnetico, con particolare riferimento agli edifici limitrofi all'area della centrale.
<b>Scheda B - Dati e notizie sul'impianto attuale All. B.18 Relazione tecnica sui processi produttivi</b>	Descrizioni degli impianti	Si richiede di integrare la relazione tecnica fornendo uno schema dell'impianto. pre-disposizione del GVR 3° GT all'implementazione di un analogo impianto catalitico.

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Richieste di integrazioni e chiarimenti</i>
<b>Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.18 Relazione tecnica sui processi produttivi</b>	Descrizione degli impianti	Si richiede di approfondire le ragioni della mancata implementazione del sistema catalitico per la riduzione delle emissioni di NO <sub>x</sub> e CO nel GVR del RPW 2°GT, già predisposto a tale integrazione. Si chiede, inoltre, di specificare le ragioni della mancata predisposizione del GVR 3° GT all'implementazione di un analogo impianto catalitico.
<b>Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Descrizione degli impianti	Si richiede di specificare nel dettaglio le prestazioni dei bruciatori Low-NOx
<b>Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Sistemi di trattamento chimico - fisico	Si richiede di completare la descrizione dei singoli sistemi di trattamento con i valori attesi dei parametri inquinanti in uscita.
<b>Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.21_C Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche</b>	Piano di prevenzione e gestione	Si richiede di approfondire le modalità di gestione di un eventuale incidente che coinvolga la vasca collegata al torrente Chisola e che potrebbe richiedere il tempestivo azionamento della paratoia manuale.
<b>Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B -24 Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico</b>	Sistemi di contenimento del rumore	Si richiede di integrare la relazione con la descrizione dei sistemi di contenimento adottati per mitigare le emissioni sonore elencate e descritte nelle tabelle 7/1 e 7/2, specificandone la capacità di abbattimento.
<b>Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.18 - A.25 Diagramma a blocchi generale</b>	Quantificazione	Si richiede la quantificazione di tutti i flussi in ingresso ed uscita, sia di processo che ausiliari.
<b>Scheda D - Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali All. D. 5 - Relazione tecnica sui dati meteo climatici</b>	Dati meteo climatici	Manca l'allegato 4.2/1 indicato come fonte per la consultazione dei grafici, tabelle e rose dei venti.
<b>Scheda D - Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali All. D. 6 - Identificazione e quantificazione delle emissioni in aria e</b>	Emissioni in aria	Si richiede una documentazione più puntuale relativa alla dislocazione delle utenze e agli impianti di riscaldamento diffusi sul territorio che la rete TLR andrebbe a sostituire, anche per quantificare meglio l'impatto delle emissioni di inquinanti in atmosfera ante e post intervento.

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Richieste di integrazioni e chiarimenti</i>
confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si chiede l'autorizzazione		
<b>Scheda D - Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali</b> All. D. 7 - Identificazione e quantificazione delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si chiede l'autorizzazione	Emissioni in acqua	Approfondire le modalità di gestione della riduzione di potenza degli impianti qualora la portata del canale derivatore e l'utilizzo degli aerotermi non fossero sufficienti a garantire una variazione massima della temperatura media dell'acqua < 3°C. Chiarire se tale riduzione di potenza potrà avere ricadute sull'utenza.
<b>Scheda D - Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali</b> All. D. 8 - Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con il valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si chiede l'autorizzazione	Rumore	Nella documentazione manca la caratterizzazione del clima acustico <i>ante operam</i> e non si capisce se i livelli di immissione simulati si riferiscano al solo impianto o siano da considerarsi comprensivi del rumore in assenza dell'impianto. Vanno approfonditi i criteri della campagna di monitoraggio da eseguire dopo l'entrata in funzione dell'impianto per definire il rispetto del criterio differenziale.
<b>Scheda D - Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali</b> All. D. 9 - Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Rifiuti	Vanno chiarite meglio le ragioni del passaggio da "Deposito preliminare" a "Deposito temporaneo", nonché le modalità di gestione di quest'ultimo.

### 3. ULTERIORI INTEGRAZIONI

Inoltre, essendo emersa dall'analisi della domanda la necessità di ulteriori integrazioni ed approfondimenti, relativi ad aspetti non trattati esplicitamente nella modulistica, ma ugualmente significativi ai fini di una completa valutazione sia delle caratteristiche tecniche e tecnologiche sia degli effetti ambientali dell'impianto, si richiede di approfondire anche i seguenti punti:

- In riferimento alla presenza di un serbatoio di 24,000 m<sup>3</sup> per olio combustibile BTZ, chiarire la posizione attuale in merito al D.Lgsl.334/99 e s.m.i e lo stato dei relativi adempimenti;
- Si richiede che il Proponente approfondisca le motivazioni che richiedono possibilità di una doppia alimentazione (gas e olio) per tutti gli impianti termici ad esclusione di quelli del 3° GT, scelta che a fronte di una ridotta possibilità di interruzione della fornitura di gas naturale nella rete italiana (frequenza di eventi incidentali pari a  $4 \cdot 10^{-4}$  per [km.anno]), comporta la necessità di mantenere

- un serbatoio di 24,000 m<sup>3</sup> per olio combustibile a BTZ, con le relative ricadute sull'ambiente, la sicurezza e la gestione normativa/amministrativa dell'impianto stesso;
- Ai fini di consentire la quantificazione dell'impatto delle emissioni di inquinanti in atmosfera ante e post intervento, si richiede una documentazione più puntuale relativa alla dislocazione delle utenze e agli impianti di riscaldamento diffusi sul territorio che verranno sostituiti dalla rete TLR;
  - Si richiede di approfondire le ragioni della scelta progettuale proposta in riferimento alla possibilità di installare (analogamente a quanto fatto per l'impianto Iride di Torino Nord) immediatamente il sistema catalitico nel GVR del RPW 2° GT, sistema che consentirebbe un maggior abbattimento delle emissioni in atmosfera. In ogni caso si richiedono considerazioni circa la possibilità di prevedere l'integrazione del GVR 3° GT con tale sistema;
  - Si richiede una documentata descrizione dello stato della qualità delle acque e delle emissioni, evidenziando la situazione a monte e a valle dell'impianto;
  - Per quanto riguarda il differenziale di temperatura, si richiede di specificare meglio le modalità di tale gestione e di chiarire se la riduzione della potenza in esercizio potrà avere ricadute sulle utenze collegate;
  - Si chiede se la campagna di monitoraggio del livello acustico preesistente sia stata realizzata e, in caso di risposta affermativa, di integrarla alla documentazione presentata;
  - Si richiede la verifica della compatibilità (e/o la verifica dell'autorizzazione) dell'insediamento dell'impianto aeroterma nell'ambito del parco del Po.

Per la presentazione della documentazione integrativa, si propone di assegnare il termine massimo di trenta giorni.

Cordiali saluti

*Avv. Elena Tamburini*  
Referente G.I.



Roma, li 5 giugno 2009

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50072443</p>
---	--

Roma, 4 giugno 2009



TRASMESSO DA:	<b>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC</b> <i>Segreteria Supporto Operativo</i> (Roberta Nigro, Francesca Flocchia)
A:	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti

PAGINE TRASMESSE: 10

La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.